



**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI  
DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO  
DEL “FONDO MICROCREDITO FSE”  
POR FSE 2014-2020**

Finanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE  
costituito con risorse del POR FSE 2007-2013

**ACCORDO DI FINANZIAMENTO** prot. n. 32394/377 del 18.09.2017

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/6 del 14.11.2019**

“Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE.  
Quadro finanziario e linee di indirizzo”

**Determinazione del Direttore Generale prot. n. 52950/5617 del 20/12/2019**

“Linee di indirizzo per il rifinanziamento del Fondo Microcredito”



## ART. 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017, considerate le caratteristiche e i risultati raggiunti dal Fondo Microcredito FSE, ha deciso, in continuità con l'esperienza maturata nella Programmazione 2007-2013, di riproporre lo strumento anche nella corrente Programmazione. In coerenza con tale impostazione, il POR Sardegna FSE 2014-2020 ha individuato, fra le altre, una specifica priorità di investimento, "L'attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative", a valere sulla quale sarà previsto il nuovo Fondo Microcredito FSE 2014-2020.

La politica di disinvestimento del Fondo Microcredito (2007-2013), coerentemente con quanto previsto al paragrafo 7 dell'art. 78 del Regolamento (CE) 1083/2006, all'art. 43 del Regolamento 1828/2006 e alla Nota di orientamento su strumenti di Ingegneria Finanziaria (COCOF 10-0014-05- EN), disciplina il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del Programma Operativo rimborsate allo strumento finanziario in seguito agli investimenti effettuati.

L'Accordo di finanziamento, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. stipulato in data 18.9.2017 per la costituzione del Fondo Microcredito FSE, prevede quindi come dotazione finanziaria del Fondo quota parte a valere sull'Asse I Azione 8.10 del PO FSE 2014-2020 e quota parte costituita dalle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE cofinanziato con il PO FSE 2007-2013.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/6 del 14.11.2019, che dispone la Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE, prevede, viste le performance registrate dal Fondo Microcredito, che le risorse rimborsate al Fondo siano utilizzate per la concessione di nuovi microcrediti, con carattere innovativo rispetto a quelli previsti negli Avvisi precedenti.

Il Servizio Politiche per l'impresa è il Responsabile di Azione relativo all'Avviso in oggetto.

In questo contesto il presente Avviso prevede che le domande possano essere presentate secondo finestre trimestrali che alternino target generalisti a target specifici, ossia riservati alle donne e a soggetti appartenenti a territori svantaggiati (isole minori e ad alto tasso di spopolamento).

E' inoltre prevista la possibilità di aumentare il microcredito concesso fino a euro 35.000, previa verifica della puntuale restituzione delle prime sei rate del piano di ammortamento.

Il presente Avviso è coerente con la Strategia di Investimento, redatta in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi SIE, con il POR FSE Sardegna 2014-2020 e con i Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza il 09.6.2015 e ss.mm.ii..

Nell'attuazione dell'intervento si terrà conto dei seguenti riferimenti normativi, deliberativi e documentali:

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 03 marzo 2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento 1407/2013 della Commissione (c.d. Regolamento "De Minimis") del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.



1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Art. 11 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 7 D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e modificato dall'art. 16, D.Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 e dall'art. 3, comma 1, lett. da e) a i), D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/25 del 07.03.2017 – "Integrazione alle direttive in materia di recupero dei crediti regionali contenute nella Delib. G.R. n. 38/11 del 30.09.2014. Indirizzi specifici per la riscossione dei crediti gestiti nell'ambito degli affidamenti in house";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/22 del 25.7.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017 su "POR FSE 2014-2020 – Attuazione della D.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione FSE dello strumento finanziario Fondo Microcredito e individuazione del Soggetto Gestore.";
- Testo Unico Bancario, Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii;
- Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del Microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385";
- Accordo di Finanziamento sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 18.9.2017 per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- Addendum all'accordo di finanziamento del Fondo Microcredito FSE– procedura per il recupero e la riscossione dei crediti (prot. 29796/354 del 10/08/2017);
- Determinazione n. 28212 del 20/06/2018 con la quale è stata approvata la modifica della strategia di investimento dell'Accordo di Finanziamento n. 32394/377 del 18/09/2017 e dei relativi allegati (Addendum allegato "G" protocollo n. 30919/cont/110 del 06/07/2018);
- Addendum all'Accordo di Finanziamento del del 06.07.2018, che integra la strategia di investimento del Fondo Microcredito FSE;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 55/22 del 13.11.2018, "POR FSE 2014-2020 – Attuazione della D.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione degli strumenti finanziari FSE 2014-2020. Rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE e Finanza Inclusiva";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/6 del 14.11.2019, "Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. Quadro finanziario e linee di indirizzo";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 52950/5617 del 20/12/2019, con la quale è stata data attuazione alla DGR 45/6 del 14.11.2019 "Linee di indirizzo per il rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE gestito attraverso l'accordo di finanziamento del 18/09/2017 REP. N. 32394/377".



## ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

**2.1** Il presente Avviso, volto alla realizzazione delle iniziative previste dal citato Fondo Microcredito FSE (di seguito anche Microcredito) è finalizzato a sostenere l'avvio o il potenziamento di iniziative imprenditoriali promosse da particolari categorie di destinatari, meglio declinate al successivo articolo 3, che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito e che **intendano, nell'ambito del territorio regionale:**

- a) **avviare una nuova iniziativa imprenditoriale;**
- b) **realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti.**

**2.2** Ciascuna iniziativa imprenditoriale selezionata sarà realizzata tramite la concessione di un Microcredito, compreso tra un minimo di 5.000 Euro e un massimo di 25.000 Euro a tasso zero estendibili fino ad un massimo di 35.000 Euro ("Microcredito esteso"), in linea con le priorità di intervento previste nella strategia di investimento, secondo le modalità e le condizioni previste al successivo art. 6 e coerentemente con quanto disposto dall'articolo 111 del TUB e dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

## ART. 3. DESTINATARI

**3.1** Riguardo le **condizioni soggettive** si specifica, oltre a quanto riportato al punto 2.1, che le proposte potranno essere presentate da:

- a) **Soggetti disoccupati** ai sensi della Circolare ANPAL n.1 del 23 luglio 2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019)", che fornisce le indicazioni operative in merito allo stato di disoccupazione in riferimento al combinato disposto di cui all'art. 4 comma 15-quater del citato d.l. n. 4/2019 e del d.lgs. n. 150/2015 art. 19, che intendano costituire **nuove iniziative** imprenditoriali.

Si precisa che, ai fini del presente Avviso, si considerano disoccupati anche i soggetti titolari di partita IVA non movimentata nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda, ivi compresi gli iscritti ad un Albo Professionale, nonché, in linea con la circolare INPS n. 174 del 23/11/2017, i soggetti titolari di redditi da lavoro al di sotto dei seguenti limiti annui:

- per attività di lavoro subordinato o parasubordinato reddito annuo fino a euro 8.000,00;
- per redditi da lavoro autonomo reddito annuo fino a euro 4.800,00.

- b) **Soggetti "occupati"** secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", che intendano **realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti**. In tale ambito rientrano i seguenti soggetti:

- lavoratori autonomi titolari di partita IVA da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti non superiore alle 5 unità;
- imprese individuali iscritte al Registro Imprese della CCIAA di appartenenza da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti non superiore alle 5 unità;
- società di persone, società a responsabilità limitata, o società cooperative iscritte al Registro Imprese della CCIAA di appartenenza da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti e soci lavoratori non superiore alle 10 unità;



Il possesso dei requisiti deve sussistere al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

**3.2** Si precisa che per **soggetti in condizioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito** (cosiddetti soggetti “non bancabili”) si intendono coloro che non possono avere accesso al credito presso banche e altri istituti finanziari regolamentati in quanto:

- a) non titolari di flussi di reddito certificati o certificabili, con la sola eccezione della proprietà di un immobile adibito ad abitazione principale se rientranti nella categoria di **soggetti disoccupati**;
- b) in possesso, anche, di una lettera di diniego all'erogazione di un credito di importo almeno pari a quello richiesto mediante il presente avviso, rilasciata da una banca o da altro istituto finanziario regolamentato, se rientranti nella categoria di **soggetti occupati**.

Sono **esclusi** coloro che sono già titolari o sono soci in altra attività di impresa in esercizio.

**3.3** Le finestre temporali del presente Avviso saranno distinte per **target di destinatari domiciliati** in Sardegna e avranno una specifica dotazione finanziaria.

**3.4** Riguardo alle **condizioni oggettive** si specifica che le domande potranno essere presentate dai soggetti, di cui al precedente articolo 3.1, che intendano avviare l'iniziativa in forma di:

- microimprese<sup>1</sup> aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- cooperative operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- piccole imprese<sup>2</sup> operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- lavoratore autonomo che alla data della presentazione della domanda sia titolare di partita IVA;
- libero professionista che alla data della presentazione della domanda sia titolare di partita IVA;
- associazione o società di lavoratori autonomi e/o liberi professionisti che alla data della presentazione della domanda siano titolari di partita IVA.

1 Una microimpresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L. 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014).

2 Una piccola impresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L. 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014). Nel Reg. 1407/2013 è stato introdotto e specificato il concetto di "impresa unica": nel calcolo del plafond *de minimis* deve essere presa in considerazione infatti sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. 1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Inoltre, con la Legge di stabilità del 2016, art. 1 co. 821, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.



Per quanto riguarda i liberi professionisti, gli stessi dovranno essere iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 4/2013 ed in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della L. n. 4/2013.

**3.5** Per l'accesso al Fondo, i requisiti soggettivi di cui al punto 3.1, devono sussistere in capo al titolare in caso di ditta individuale, in capo ai soci che detengono almeno il 51% delle quote societarie in caso di società, e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società.

## **ART. 4. CASI DI ESCLUSIONE**

**4.1** Sono escluse le domande presentate da:

- soggetti non in possesso dei requisiti richiesti (di cui all'art. 3 del presente Avviso);
- imprese che al momento della richiesta presentino, anche disgiuntamente, requisiti dimensionali superiori a quelli previsti dall'articolo 1, secondo comma, lettere a) e b) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come aggiornati ai sensi del terzo comma della medesima disposizione ed un livello di indebitamento superiore a 100.000 Euro.
- persone fisiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile bancaria;
- persone fisiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE;
- coloro che nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda abbiano cessato un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di finanziamento.

**4.2** I finanziamenti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite all'art. 4.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

**4.3** Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, sono esclusi i seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- industria carbonifera ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli e nelle attività connesse;



- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
  - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sono altresì escluse:

- le attività economiche illecite, qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisprudenza nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- le imprese che svolgono in via prevalente attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco e la produzione e il commercio di bevande alcoliche distillate e prodotti connessi (ATECO 2007: 12.00.00 Industria del tabacco, 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo, 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco, 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici);
- la fabbricazione ed il commercio di armi e munizioni (Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione Europea);
- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici,
  - specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nei punti precedenti; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure la pornografia;
  - destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici;
- restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: 1) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure 2) organismi geneticamente modificati («OMG»);
- le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94);
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);



- le imprese uniche già costituite ai sensi dell'art. 3 che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00.

#### 4.4 Sono altresì considerate causa di **non ammissibilità**:

- le domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nel presente Avviso e che sarà presente sulla piattaforma;
- le domande aventi ad oggetto Azioni i cui costi **siano o siano stati** oggetto di altri finanziamenti;
- la presentazione di più domande da parte degli stessi soggetti.

## ART. 5. PROPOSTE FINANZIABILI

**5.1** Le proposte potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 Euro e un massimo di 35.000,00 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 7. Le agevolazioni, concesse in forma di finanziamento agevolato e senza interessi, si articolano in:

- **Microcredito:** per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 5.000,00 Euro e 25.000,00 Euro;
- **Microcredito esteso:** per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio delle nuove iniziative comprese tra 25.001,00 Euro e 35.000,00 Euro.

Le singole fattispecie agevolative differiscono per gli importi concedibili e per le modalità di erogazione meglio esplicitate nel successivo articolo 13.

## ART. 6. TIPOLOGIA E CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

**6.1** I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

<u>Importo:</u>	minimo 5.000,00 Euro; massimo di 25.000,00 Euro estendibile a 35.000,00 Euro con l'opzione "Microcredito esteso"
<u>Durata massima:</u>	60 mesi (5 anni) per un importo richiesto sino a € 25.000,00 84 mesi (7 anni) in caso di richiesta del "Microcredito esteso" di € 35.000,00 <sup>3</sup>
<u>Pre-ammortamento:</u>	12 mesi
<u>Tasso applicato:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale
<u>Rimborso:</u>	In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla stipula del contratto
<u>Modalità di pagamento:</u>	SEPA mensile

<sup>3</sup> In considerazione dell'incrementato importo massimo concedibile (da 25.000 a 35.000), al fine di salvaguardare la sostenibilità della rata mensile da rimborsare, coerentemente con le previsioni dell'art. 4 comma 4, del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111 comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", la durata massima del piano di ammortamento è stata portata fino ad un massimo di 84 mesi.



**Modalità di erogazione** Microcredito: l'intero importo viene erogato in anticipazione;

Microcredito esteso: 25.000,00 Euro erogati in anticipazione e la restante quota, fino ad un massimo di 10.000,00 Euro, al verificarsi delle condizioni di sostenibilità di cui all'articolo 13.

**Garanzie:**

Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le persone giuridiche alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido). Le S.r.l./coop. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, data la natura giuridica che ne implica la necessità, pena esclusione.

**6.2** La scelta della fattispecie agevolativa ("Microcredito" o "Microcredito esteso") deve essere chiaramente espressa dal destinatario finale in sede di presentazione della domanda, nonché chiaramente definita nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto con la SFIRS.

**6.3** Il Microcredito si configura come aiuto ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013, data la tipologia di soggetti "non bancabili", ai fini della determinazione dell'aiuto trasparente, verrà considerato come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero ammontare del Microcredito erogato, al netto di eventuali modifiche regolamentari successive.

## **ART. 7. SPESE AMMISSIBILI**

**7.1** In relazione al progetto presentato, saranno ritenute ammissibili:

### **1. spese per investimenti fissi**

- impianti, macchinari, attrezzature, mezzi mobili e altri beni funzionali all'attività di impresa;
- opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa;
- beni immateriali, quali diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), Know-how;
- in caso di avviamento di attività connesse al commercio, rientrano in questa tipologia anche le spese per l'acquisto della prima dotazione di magazzino.

Sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali al ciclo di produzione di beni o servizi oggetto della richiesta di Microcredito o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti.

Sono altresì esclusi gli acquisti di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente e, nel caso di persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili relative agli investimenti fissi indicate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere rimodulate dandone opportuna comunicazione e giustificazione alla SFIRS che si riserva di valutare la coerenza e sostenibilità delle stesse rispetto all'esito istruttorio.



2. **le spese di funzionamento e di gestione** e le spese generali strettamente connesse all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale (quali a titolo esemplificativo, utenze, affitto,) **nella misura massima del 30% degli investimenti fissi**;

a. le **spese per risorse umane** inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: Legge 190 del 23.12.2014, Legge n.68/99, Decreto Legge n. 70 del 13.05.2011 e Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5 agevolazione fiscale "credito d'imposta", job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;

2. **corsi di formazione** volti ad elevare la professionalità del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;

**7.2** Si precisa che, nell'ambito della opzione "Microcredito esteso", l'estensione fino ad un massimo di 10.000,00 euro, può essere destinata anche al solo finanziamento del fabbisogno di capitale circolante.

**7.3** Saranno ammesse anche le spese per acquisto beni usati a condizione che:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del bene usato e che lo stesso, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;
- il prezzo del bene usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo del bene simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del bene usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti.

**7.4** Sono altresì escluse le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli investimenti materiali e immateriali e spese per il capitale circolante ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado.

**Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.**

**Le spese per investimenti fissi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.** Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 3 mesi.

**7.5** Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Sardegna si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

## **ART. 8 MODALITA' DI ACCESSO ALLE RISORSE**



Per l'accesso al Fondo, si prevede l'attivazione di specifiche "finestre" temporali con l'assegnazione di un plafond fino ad esaurimento risorse e la previsione di un overbooking in fase di prenotazione delle risorse finanziarie non superiore al 10% della dotazione finanziaria della specifica finestra.

Per ogni "finestra" temporale è prevista una dotazione finanziaria massima indicata nella successiva tabella e saranno completate le istruttorie delle domande pervenute sino al 110% delle risorse disponibili.

Avviso	Destinatari	Risorse finanziarie (€)
1° finestra	Generalizzato	7.000.000
2° finestra	Donne	3.500.000
3° finestra	Generalizzato	7.000.000
4° finestra	Ambiti territoriali specifici	3.500.000

Le finestre temporali sono divise per **target di destinatari** domiciliati in Sardegna e avranno diversa dotazione finanziaria. I target saranno tre: "**generalizzato**"; "**donne**"; "**ambiti territoriali specifici**" (persone che intendano effettuare investimenti nelle "isole minori" e nelle zone ad alto tasso di spopolamento).

L'articolazione in target è volta a contrastare significative condizioni di svantaggio, per favorire una equilibrata crescita economica. Per quel che concerne le donne, le analisi periodiche attestano come per la componente femminile le forme di lavoro permanente a tempo pieno vadano progressivamente riducendosi. Per quanto riguarda le specificità territoriali, in un oggettivo contesto penalizzante determinato dall'insularità, le isole minori soffrono di ulteriori svantaggi conseguenti alle difficoltà di connessione con i centri maggiormente popolati. Le condizioni di isolamento socio-economico sono inoltre alla base di un progressivo spopolamento dei territori minori che ne determina un decadimento strutturale già attestato da trascorse ricerche specifiche e ulteriormente riscontrato da recentissime rilevazioni demografiche.

La **prima e terza finestra** sono da intendersi come "finestre di sistema" e saranno rivolte ad un target generalizzato di destinatari. Potranno pertanto essere presentate domande da parte di tutti i destinatari previsti dall'art. 3 e per tutte le tipologie di attività con le esclusioni di cui all'art. 4.

La **seconda finestra** sarà dedicata alle donne, per un ammontare complessivo di 3,5 milioni di euro.

La **quarta finestra** sarà dedicata agli investimenti rivolti alle "isole minori" e alle "zone della Sardegna ad alto tasso di spopolamento", per un ammontare complessivo di risorse di 3,5 milioni di euro.

Gli appartenenti alle "**isole minori**" ricomprendono coloro che intendano effettuare degli investimenti nelle isole che fanno parte dell'arcipelago del Sulcis (Sant'Antioco e San Pietro), l'Asinara e le isole appartenenti all'arcipelago della Maddalena. Per quel che concerne le **zone della Sardegna ad alto tasso di spopolamento**, saranno favoriti gli investimenti rivolti ai Comuni elencati dall'atto di indirizzo del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale (determina n° 5617/52950 del 20/12/2019).

## ART. 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**9.1** Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate secondo il seguente calendario:



Presentazione domande	
1° finestra	Dal 01/02/2020 al 29/02/2020
2° finestra	Dal 01/04/2020 al 31/04/2020
3° finestra	Dal 01/07/2020 al 31/08/2020
4° finestra	Dal 01/09/2020 al 31/10/2020

La domanda di accesso al fondo dovrà essere inviata esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma resa disponibile per lo specifico avviso tramite apposito link nella pagina dedicata all'avviso nel sito della SFIRS ([www.sfirs.it](http://www.sfirs.it)).

La domanda, unitamente al Business Plan e alla documentazione obbligatoria richiesta, dovrà essere firmata digitalmente e caricata nell'apposita sezione della piattaforma, pena l'esclusione.

I fac simile relativi alla modulistica per la presentazione della domanda saranno resi disponibili sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e della SFIRS S.p.A. ([www.sfirs.it](http://www.sfirs.it)) entro la prima metà del mese di gennaio 2020.

**9.2** Nello specifico la documentazione obbligatoria a corredo della domanda di finanziamento è la seguente.

### Soggetti disoccupati

**a)** Business Plan (comprendente

- relazione descrittiva del progetto;
- analisi dettagliata del mercato di riferimento e degli scenari competitivi;
- prospetto dei costi per voci di spesa<sup>4</sup>;
- piano finanziario (fonti/impieghi);
- conti economici previsionali triennali dell'impresa.

**Il format elettronico da utilizzare è esclusivamente quello scaricabile della piattaforma**

- b)** Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti proponenti;
- c)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3;
- d)** Dichiarazione dei redditi/CUD dei soggetti proponenti, persone fisiche (titolare e/o soci), relativi all'ultimo anno;
- e)** Scheda anagrafica professionale (SAP) rilasciata dal Centro per l'Impiego competente alla data di presentazione della domanda;
- f)** Scheda di monitoraggio di tutti i proponenti;
- g)** Modulo Antiriciclaggio
- h)** Informativa privacy;
- i)** Elenco dettagliato e preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche di impianti, macchinari e attrezzature da acquistare e delle opere murarie da realizzare<sup>5</sup>

**e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.**

<sup>4</sup> In caso di scelta della opzione Microcredito esteso, le voci di spesa dovranno essere valorizzate separatamente indicando la quota parte relativa all'anticipo di 25.000,00 e quella imputabile all'estensione fino a 10.000,00 euro.



### Soggetti occupati:

- a) Business Plan comprendente
  - relazione descrittiva del progetto;
  - analisi dettagliata del mercato di riferimento e degli scenari competitivi;
  - prospetto dei costi per voci di spesa<sup>6</sup>;
  - piano finanziario (fonti/impieghi);
  - conti economici previsionali triennali dell'impresa.
- a. **Il format elettronico da utilizzare è esclusivamente quello scaricabile della piattaforma**
- b) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti proponenti;
- c) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- d) Lettera di diniego all'erogazione di un credito di importo almeno pari a quello richiesto mediante il presente avviso, rilasciata da una banca o da altro istituto finanziario regolamentato;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto (*solo per le persone giuridiche*);
- f) Bilanci relativi agli ultimi tre esercizi per cui sia decorso il termine di presentazione comprensivi del verbale di approvazione (*solo imprese tenute alla presentazione del bilancio*);
- g) Situazioni patrimoniali relative agli ultimi tre esercizi sottoscritte dal legale rappresentante (*solo imprese non tenute alla presentazione del bilancio*);
- h) Dichiarazioni dei redditi dei soci e della società relative agli ultimi tre esercizi per cui sia decorso il termine di presentazione, corredate dalla ricevuta di presentazione;
- i) Scheda di monitoraggio del titolare e/o di tutti i soci e/o proponenti;
- j) Modulo Antiriciclaggio;
- k) Informativa privacy;
- l) Dichiarazione "de minimis".
- m) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal rappresentante legale attestante il numero di dipendenti;
- n) Curriculum vitae di tutti i soggetti coinvolti operativamente nell'iniziativa;
- o) Elenco dettagliato e preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche di impianti, macchinari e attrezzature da acquistare e delle opere murarie da realizzare.<sup>7</sup>

**e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.**

5 Ibidem

6 In caso di scelta della opzione Microcredito esteso, le voci di spesa dovranno essere valorizzate separatamente indicando la quota parte relativa all'anticipo di 25.000,00 e quella imputabile all'estensione fino a 10.000,00 euro.

7 Ibidem



La SFIRS potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

**9.3** Per quanto riguarda le **società di capitali** è obbligatoria, **pena l'esclusione**, l'indicazione del/i garante/i.

In presenza di soci/soggetti proponenti extracomunitari è necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 e ss.mm.ii., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e ss.mm.ii..

La "dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" deve essere obbligatoriamente compilata e presentata, a pena di esclusione, qualora nell'anno non sia stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

Le domande risultate incomplete si intendono a tutti gli effetti decadute e la SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del POR FSE.

Si fa presente, inoltre, che le FAQ costituiscono parte integrante dell'Avviso pubblico. Le FAQ, analogamente alla Guida alla compilazione della domanda, saranno disponibili online.

## **ART. 10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

**10.1** A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista nell'Avviso, SFIRS registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica e svolgerà, fino ad esaurimento delle risorse stanziato<sup>8</sup> per ciascuna "finestra", l'attività di istruttoria per la selezione dei beneficiari, volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, alla valutazione tecnico-economica-finanziaria e della sostenibilità sul mercato dell'iniziativa imprenditoriale oggetto della domanda di contributo rimborsabile.

**10.2** L'iter istruttorio si sviluppa nelle fasi di seguito indicate:

1. La SFIRS in primo luogo procede alla **verifica di ammissibilità** delle istanze nel corso della quale si procederà ad accertare i seguenti elementi:

- il rispetto del termine di presentazione delle domande previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle domande previste dall'Avviso;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Avviso.

2. In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, la SFIRS procede con la **valutazione dell'iniziativa oggetto del finanziamento**, diretta ad accertare:

- il possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso da parte dei soggetti richiedenti;
- l'assenza di cause di esclusione previsti dal precedente art. 4;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso e alla normativa vigente;

<sup>8</sup> prevedendo di un overbooking in fase di prenotazione delle risorse finanziarie del 10% della dotazione finanziaria della specifica finestra



- la validità tecnica, economico-finanziaria del progetto, inclusa la redditività economica, intesa come possesso di un cash flow annuo sufficiente a garantire la restituzione delle rate di rimborso previste nell'anno;
- la pertinenza e congruità delle spese previste nel B.P.;
- l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal soggetto proponente, per grado di istruzione e formazione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista del Piano.

I tempi del procedimento di istruttoria è fissato in 60 giorni dalla chiusura della finestra temporale.

**10.3** SFIRS trasmette periodicamente al Responsabile di Azione un prospetto generale con allegato il modello istruttorio delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o non ammissibili al finanziamento.

**10.4** Il Responsabile dell'Azione, sulla base delle Relazioni Istruttorie pervenute adotta la determinazione in merito alla concessione o al diniego del finanziamento. Gli elenchi risultanti dai provvedimenti adottati saranno oggetto di pubblicazione sul sito della Regione (<http://www.regione.sardegna.it>).

**10.5** In caso di diniego, la SFIRS comunica tramite PEC ai proponenti la non ammissione alle agevolazioni, specificando le motivazioni del provvedimento assunto secondo quanto previsto dal successivo articolo 12.

## **ART. 11. MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

**11.1** I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art. 2.2.2.3 – "Altre tipologie di incentivo", approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

**11.2** La selezione per l'ammissione a finanziamento delle domande pervenute sarà affidata alla SFIRS in qualità di Soggetto Attuatore e Gestore del Fondo Microcredito FSE.

**11.3** Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo  $W_i$  per i relativi coefficienti medi  $V_i$ , come riassunto nella seguente formula:

$$Ptot = \sum_n [W_i * V_i], i=1, \dots, n.$$

dove,

Ptot = punteggio di valutazione della proposta progettuale;

$W_i$  = peso/punteggio previsto per il subcriterio (i)

$V_i$  = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1.

$\sum_n$  = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione

n = numero totale dei sub-criteri di selezione.

Si precisa che i coefficienti "Vi" per tutti gli elementi di natura qualitativa di cui ai criteri sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti dal Soggetto Attuatore e Gestore. In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun sub-criterio individuato, si attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la

seguinte scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

**11.4** La procedura è a sportello, ossia le domande saranno valutate, sino ad esaurimento delle risorse, con applicazione del criterio di precedenza secondo ordine temporale di presentazione delle domande.

**11.5** Risulteranno ammissibili soltanto le domande relative a progetti che conseguiranno i 24 punti relativi al Macro criterio "Congruietà e sostenibilit  del progetto finanziario" raggiungendo una soglia minima di punteggio complessivo pari a 70 sul totale di 100.

**11.6** La Commissione proceder  alla selezione delle proposte progettuali in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella seguente:

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo
<b>1. Qualit� e coerenza progettuale</b>	1.1 Descrizione idea di impresa	10	1.1.1 Completezza della descrizione dell'idea d'impresa	5
			1.1.2 Chiarezza nella descrizione dei prodotti/servizi che si intendono realizzare rispetto ai bisogni che si intendono soddisfare	5
	1.2 Analisi di mercato	15	1.2.1 Analisi del contesto territoriale nel quale si intende localizzare l'impresa che evidenzi gli aspetti politici, sociali, culturali che possono rappresentare un'opportunit� per lo sviluppo dell'iniziativa	5
			1.2.2 Analisi dei concorrenti che operano nel contesto territoriale nel quale si intende localizzare l'impresa capace di evidenziarne punti di forza e di debolezza	5
			1.2.3 Analisi dei clienti del contesto territoriale nel quale si intende localizzare l'impresa e ai quali l'impresa si rivolge, capace di evidenziarne le principali caratteristiche	5
	1.3 Coerenza del piano di impresa	15	1.3.1 Adeguatezza della strategia di impresa che descriva come si intendono sfruttare punti di forza rispetto ai concorrenti, cogliendo le opportunit� offerte dal contesto di riferimento	5
			1.3.2 Sostenibilit� degli obiettivi individuati rispetto al mercato descritto	5

			1.3.3 Coerenza delle fasi del progetto descritte per realizzare gli obiettivi indicati che include descrizione del piano di produzione, e del piano commerciale	5
<b>Totale punteggio massimo assegnabile al macro-criterio</b>				<b>40</b>
<b>2. Innovazione</b>	2.1 Innovatività	10	2.1.1 Innovatività dei prodotti/servizi realizzati con particolare riferimento ai concorrenti e al contesto territoriale nel quale si intende realizzare l'idea di impresa	5
			2.1.2 Innovatività dei processi aziendali (produzione, gestione, promozione e vendita) con particolare riferimento ai concorrenti e al contesto territoriale nel quale si intende realizzare l'idea di impresa	5
<b>Totale punteggio massimo assegnabile al macro -criterio</b>				<b>10</b>
<b>3. Qualità delle risorse</b>	3.1 Risorse Umane	10	3.1.1 Adeguatezza delle risorse umane indicate rispetto al piano di impresa descritto e agli obiettivi indicati	10
	3.2 Risorse materiali	10	3.2.1 Adeguatezza delle risorse materiali (es: immobili destinati all'esercizio dell'attività, attrezzature, software, beni strumentali) rispetto al piano di impresa descritto e agli obiettivi indicati	10
<b>Totale punteggio massimo assegnabile al macro-criterio</b>				<b>20</b>
<b>4. Congruità e sostenibilità del progetto finanziario</b>	4.1 Congruità	15	4.1.1 Conformità delle voci di spesa indicate nel piano di impresa rispetto ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	5
			4.1.2 Coerenza tra il preventivo economico presentato e le attività da realizzare descritte nel piano di impresa	10
	4.2 Sostenibilità	15	4.2.1 Redditività economica, intesa come possesso di un cash flow annuo sufficiente a garantire la restituzione delle rate di rimborso previste nell'anno	10
			4.2.2 Adeguatezza delle fonti di copertura indicate rispetto ai fabbisogni finanziari evidenziati nel piano	5
<b>Totale punteggio massimo assegnabile al macro-criterio</b>				<b>30</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>				<b>100</b>



## ART. 12. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

**12.1** La SFIRS, entro 20 giorni dalla ricezione della determina di ammissione/non ammissione firmata dal Responsabile di Azione, provvederà ad inviare una comunicazione ai destinatari riportante:

- nel caso di non ammissione a finanziamento, le motivazioni dettagliate dell'esclusione dai benefici del Fondo;
- nel caso di ammissione, la notifica della concessione (indicando l'importo del finanziamento concesso e tutte le condizioni contrattuali deliberate). In tale ipotesi il beneficiario dovrà inviare a SFIRS entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, pena decadenza, una nota di adesione contenente l'assunzione dei seguenti obblighi:
  - se nuova impresa, costituzione entro 60 giorni, dalla determina di concessione del finanziamento e avvio dell'attività entro sei mesi dalla stipula del contratto di finanziamento;
  - attivazione di un indirizzo di posta elettronica certificata intestata all'impresa rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'articolo 14 del DPR 11.02.2005, n. 68 e pubblicate in GU del 28.04.2005 n. 97;
  - applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
  - adempimento dell'obbligo di invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007; adempimento delle disposizioni di cui all' art. 17 della L. 68/99 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
  - corretta rendicontazione di tutte le spese sostenute; per la realizzazione dell'iniziativa finanziata in coerenza con il piano approvato, attraverso la corretta archiviazione di tutti i giustificativi di spesa quali contratti d'acquisto, fatture e attestazioni di pagamento relative all'acquisto dei beni (bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario), ogni altra documentazione attinente, fino alla concorrenza del finanziamento ottenuto;
  - presentazione annuale del certificato di vigenza;
  - presentazione annuale della dichiarazione dei redditi;
  - assolvimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
  - per l'intera durata del finanziamento, mantenimento dello stato di attività dell'impresa e dell'unità operativa del destinatario, dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature finanziate, nonché la localizzazione nel territorio della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera d), della legge 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio dalla SFIRS.

**12.2** Il beneficiario deve altresì attenersi ai seguenti obblighi:



- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi al 31/12/2023, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea, anche ai fini degli adempimenti connessi al monitoraggio e alla valutazione dell'intervento
- mantenere una contabilità di progetto riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del Microcredito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

## ART. 13. STIPULA DEL CONTRATTO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

**13.1** La stipula del contratto dovrà avvenire entro 6 mesi successivi alla notifica di provvedimento di concessione, previa presentazione della documentazione elencata nella citata comunicazione.

**13.2** Le agevolazioni consistono in un finanziamento agevolato senza interessi della durata massima di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate. Le modalità di erogazione delle agevolazioni sono le seguenti:

**a) "Microcredito"**

L'erogazione delle agevolazioni (fino a 25.000 Euro) avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario, successivamente alla stipula del contratto di finanziamento tra la SFIRS e il destinatario finale. Il piano di ammortamento, comunicato contestualmente all'erogazione delle agevolazioni, decorre dal dodicesimo mese successivo alla data di erogazione delle agevolazioni.

Entro 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, il destinatario finale deve comunicare, pena la revoca delle agevolazioni concesse, l'avvenuto completamento e pagamento dell'intero programma di spesa.

**b) "Microcredito esteso"**

**13.3** L'erogazione delle agevolazioni avviene in due fasi:

- un anticipo pari ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) mediante bonifico bancario, successivamente alla stipula del contratto di finanziamento tra la SFIRS e il destinatario finale. Il piano di ammortamento, comunicato contestualmente all'erogazione delle agevolazioni, decorre dal dodicesimo mese successivo alla data di erogazione delle agevolazioni.
- l'erogazione della restante quota, fino ad un massimo di 10.000,00 euro (diecimila/00) sarà subordinata alla analisi dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento<sup>9</sup> e alla verifica, entro 18 (diciotto) mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, delle seguenti condizioni:
  - presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte rispetto al progetto presentato e approvato da parte della impresa beneficiaria che attesti l'avvenuto completamento e pagamento del programma di spesa relativo alla prima quota di Microcredito erogata (25.000,00 Euro);

<sup>9</sup> Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del Microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385



- verifica desk della documentazione comprovante l'avvenuta spesa e analisi del raggiungimento degli obiettivi previsti nella relazione illustrativa;
- regolare pagamento delle prime sei rate;
- assenza di procedure fallimentari in corso, nonché regolarità contabile, contributiva e fiscale dell'iniziativa.

**13.4** Con l'erogazione delle agevolazioni viene comunicato il piano di ammortamento definitivo che decorre dal mese successivo alla data di erogazione del saldo.

## **ART. 14. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO**

**14.1** La SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

**14.2** Come disposto dalla Delib.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014 e ss.mm.ii. nel caso di inadempienza nella restituzione di tre rate consecutive, o 10 non consecutive da parte dei Beneficiari, SFIRS dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo anche all'inoltro di un sollecito di pagamento ai soggetti passivi e all'eventuale definizione di un piano di rientro, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nei casi in cui il debitore sia temporaneamente incapace di pagare a causa di un evento imprevisto o di un'emergenza oppure versi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, ma nei quali esista una concreta possibilità di recupero (attraverso il reddito dell'impresa o di un'altra fonte), SFIRS potrà concedere autonomamente la sospensione dei pagamenti, per un massimo di 12 mesi e per una sola volta, dandone opportuna comunicazione per conoscenza al Responsabile di Azione e all'AdG.

**14.3** Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine fissato nel sollecito di pagamento (o comunque entro il giorno 20 del mese se la scadenza del termine coincide con la scadenza della rata), senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, SFIRS dovrà portare la pratica all'attenzione del Responsabile di Azione, informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi, formulando una proposta in merito e fornendo tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei provvedimenti di revoca e degli atti conseguenti. Il Responsabile di Azione provvederà ad avviare le opportune procedure di recupero del credito, fatte salve eventuali modifiche delle disposizioni nazionali e regionali in materia e nelle procedure di recupero previste dal Sistema di Gestione e Controlli del PO FSE.

## **ART. 15. QUADRO FINANZIARIO**

**15.1** Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono prioritariamente individuate in euro 21 Milioni a valere sulle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE costituito con le risorse del POR FSE 2007-2013, come riprogrammato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/6 del 14.11.2019 "Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. Quadro finanziario e linee di indirizzo" ed in conformità delle direttive espresse con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro con prot. n. 52950 /5617 del 20/12/2019, con la quale è stata data attuazione alla DGR 45/6 del 14.11.2019 "Linee di indirizzo per il rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE gestito attraverso l'accordo di finanziamento del 18/09/2017 REP. N. 32394/377".



**15.2** L'Amministrazione regionale si riserva di destinare al presente Avviso, ulteriori risorse a valere sul PO FSE 2014/2020 o derivanti da risorse restituite a valere sul Fondo, in conformità a quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento. Le eventuali risorse residue, inoltre, torneranno nella disponibilità del Fondo.

## **ART. 16. MONITORAGGIO E VERIFICHE**

**16.1** La SFIRS assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. La SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plan, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali.

**16.2** Il Soggetto Gestore assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato, attraverso appositi sopralluoghi in loco svolti secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

## **ART. 17. REVOCA**

**17.1** L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

## **ART. 18. DISPOSIZIONI GENERALI**

**18.1** Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

**18.2** Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

**18.3** Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: [www.sfirs.it](http://www.sfirs.it), [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it).

**18.4** Tutte le richieste di chiarimenti relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente alla casella di posta elettronica dedicata:

[sportelloimpresa@sfirs.it](mailto:sportelloimpresa@sfirs.it)



Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Urp del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Via San Simone, 60 - 09122 Cagliari - Tel. 070 6067038

[lav.urp@regione.sardegna.it](mailto:lav.urp@regione.sardegna.it)

## **ART. 19. COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI**

**19.1** I soggetti esclusi e/o ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla SFIRS per:

- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento ritenuti non ammissibili;
- eventuali modifiche e/o rimodulazioni del programma finanziato;
- qualsiasi altra comunicazione inerente lo stato della pratica (cambio indirizzi/recapiti telefonici e posta elettronica, trasferimenti di sede, ecc.).

La richiesta dovrà essere inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

[sfirs@legalmail.it](mailto:sfirs@legalmail.it)

**19.2** Tutti gli oneri di comunicazione e/o notifica si riterranno assolti da parte degli enti che gestiscono il Fondo (SFIRS e/o Regione Sardegna) attraverso le comunicazioni effettuate all'indirizzo fornito dal proponente in sede di partecipazione (salvo sue successive modifiche indicate dallo stesso).

## **ART. 20. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 23.12.2019

SFIRS S.p.A.

La Project Manager

Dott.ssa Roberta Nateri